

Ferrovie, i sindacati al Comune di Genova: “Mantenere le manutenzioni a Brignole”

di **Redazione**

31 Dicembre 2020 - 17:23



Genova. Riceviamo e pubblichiamo la nota firmata da Igor Magni segretario generale Cgil Genova, Laura Andrei Segretaria Generale Filt Cgil Liguria, Marco Granara segretario generale Cisl Genova A.M., Mauro Scognamillo segretario generale Fit Cisl Liguria, Mario Ghini Segretario generale Uil Liguria e Roberto Gulli segretario generale Ultrasporti Liguria, e inviata al Comune di Genova.

“Il 7 settembre 2020 i segretari generali genovesi di Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto con il sindaco il “patto per il lavoro e sviluppo di Genova” che, fra le altre cose, dichiarava l’intenzione del Comune di mantenere l’officina ferroviaria di Genova Brignole.

Visti gli investimenti per il prolungamento della metropolitana lato piazza Martinez, infrastruttura che interferisce con l’accesso all’officina di cui sopra, nei mesi passati le organizzazioni sindacali avevano proposto alla giunta comunale di impegnarsi per rendere compatibili le due attività, anche attraverso le opportune soluzioni ingegneristiche che ne permettessero la convivenza.

Il Comune di Genova, a vari livelli, aveva dichiarato il proprio sostegno “politico” alla necessità di mantenere l’attività, sia per il centinaio di posti di lavoro che vi ruotano attorno, che per l’importanza di garantire il servizio di manutenzione ai treni che circolano nell’area metropolitana, a maggior ragione al termine dei lavori di potenziamento del nodo.

Il 29 dicembre, in risposta a un’interrogazione sul mantenimento dell’officina, vista anche

la rapidità con cui avanza l'esecuzione del prolungamento della metropolitana, il Comune ha dovuto ammettere la propria difficoltà davanti all'indisponibilità di Trenitalia a lasciare le attività di manutenzione a Genova.

Visto il recente cambio ai vertici di Trenitalia, con l'inaspettata nomina di un genovese quale amministratore delegato, crediamo che sia giunto il momento per il Comune di Genova di fare sentire la propria voce e il proprio peso politico a questa società. Senza un'officina di manutenzione la città si troverebbe in un'oggettiva difficoltà a garantire ai propri cittadini un trasporto regolare ed efficiente.

Questo non può essere un tema di secondo piano, rispetto al possibile utilizzo di quelle aree per un'operazione, da parte di Trenitalia, di pura speculazione immobiliare. I sindacati chiedono al Comune di farsi parte attiva insieme alle organizzazioni sindacali nei confronti di Trenitalia per garantire, così come concordato, il mantenimento delle officine e dell'attività di manutenzione.